

## AMIL e sinergie territoriali: un modello di inclusione che cresce insieme ad altri progetti



Il progetto AMIL – *Alliance Multi-stakeholders for Migrants Integration and Labour* – non va mai avanti da solo: lavora in sinergia con altre organizzazioni e con programmi regionali e nazionali già in essere. Ciò significa valorizzare le risorse locali, collegare competenze e opportunità e integrare i canali di finanziamento pubblici e privati disponibili.

Questo approccio si traduce in un sostegno più forte e continuo ai beneficiari durante tutto il loro percorso di inclusione socio-lavorativa, con un impatto reale e duraturo. In questo modo, AMIL diventa un ponte concreto tra i cittadini di Paesi terzi e le opportunità offerte dal mercato del lavoro, contribuendo a un modello di integrazione etica e sostenibile.

La complementarità con altre iniziative non è solo un valore aggiunto, ma una vera e propria strategia: grazie al suo collegamento con i programmi nazionali e regionali, AMIL moltiplica le opportunità formative e occupazionali, creando un ecosistema di supporto in cui i diversi interventi non si sovrappongono ma anzi si rafforzano a vicenda. È proprio questa rete di collaborazioni che trasforma i percorsi individuali in esperienze di inclusione più solide e durature.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



AMIF-2023-TF2-AG-CALL-04-LABOUR

Ecco alcuni esempi delle azioni nazionali e regionali in cui AMIL è direttamente coinvolta:

- **Programma PUOI PLUS**, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e realizzato da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. nell'ambito del Programma Nazionale per l'Inclusione e la Lotta alla Povertà (2021-2027). Grazie all'accreditamento di CIES Onlus, partner di AMIL, i beneficiari possono accedere a tirocini formativi retribuiti on the job, unendo l'esperienza pratica al sostegno economico.
- **Programma GOL – Garanzia di occupabilità dei lavoratori**, parte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), attuato a livello regionale dal partner di AMIL Speha Fresia. Il programma offre percorsi formativi personalizzati e servizi di inserimento lavorativo, arricchendo le opportunità di occupabilità e guidando i beneficiari verso un'occupazione più stabile e qualificata.
- **Progetto Rifugiati MINs – La mediazione come percorso per l'inclusione socio-lavorativa dei rifugiati**, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (attraverso fondi 8x1000 IRPEF), prevede 280 ore di formazione gratuita in mediazione interculturale e un tirocinio. Un investimento in nuove competenze che rafforza l'autonomia e l'inclusione, formando professionisti capaci di costruire ponti tra culture e comunità.

In sintesi, AMIL non è solo un progetto ma una piattaforma di connessioni che amplifica opportunità e rende più efficaci i percorsi di inclusione, trasformando la collaborazione in un motore di cambiamento concreto e condiviso.

👉 Per saperne di più sull'AMIL [clicca qui](#).